



Anas SpA Società con Socio Unico
Cap. Soc. € 2.269.892.000,00 – Iscr. R.E.A. 1024951 – P.IVA 02133681003 – C.F. 80208450587
Via Monzambano, 10 – 00185 Roma – Tel. 06 44461
Fax 06 4456224 – 06 4454956 – 06 4454948 – 06 44700852
Pec anas@postacert.stradeanas.it

CGT/DCRNT

ANAS S.p.A



Prot. CDG-0159574-P del 30/11/2012

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le valutazioni
ambientali
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 Roma
c.a. Dir. Gen. Dott. Mariano Grillo

Al Compartimento della viabilità di Roma
Sua SEDE

Oggetto: nota DVA-2012-25636. Sollecito riscontro nota n.6479 del 6 Marzo 2007. Indagini acustiche lungo il tracciato del GRA tra il Km 44+050 ed il Km 0+000.

Con la presente si fa riferimento alla Vs nota DVA-2012-25636 che sollecita un riscontro alla comunicazione del 2007 in oggetto, con la quale codesto Ministero segnalava fra l'altro quanto segue:

1. Nel tratto di GRA oggetto del decreto VIA del 24/09/1997, ANAS aveva a suo tempo trasmesso documentazione inerente volumi di traffico ed inquinamento acustico lungo il GRA. In particolare erano state effettuate misure di rumore in postazioni localizzate nello svincolo Appia, al Km 47+275 (autonoleggio CIR), al Km 48+737 (casa Cantoniera in via Garruccio – svincolo Ardeatina), al Km 56+050 (svincolo Pontina) ed nello svincolo Aurelia-Pisana). La nota faceva rilevare che i livelli acustici risultavano quasi ovunque elevati.
2. In conseguenza si chiedeva ad ANAS di approfondire lo studio acustico e di individuare gli interventi utili per riportare i livelli acustici nei limiti previsti dalla normativa.
3. In aggiunta si riscontrava la carenza di informazioni in merito al monitoraggio di tipo atmosferico, come prescritto nel citato decreto VIA. In conseguenza si sollecitava una campagna di rilievi tesi all'accertamento dei livelli di inquinamento atmosferico.
4. Infine si sollecitava la regione Lazio a comunicare se l'ARPAL avesse effettuato rilievi acustici e di qualità dell'Aria nella zona della proprietà Pilastrì.

Detta nota di sollecito segue ad un periodico controllo dei procedimenti assoggettati a VIA, avendo rilevato che *“ad oggi non è pervenuto alcun riscontro in merito, ne' risulta che ANAS abbia presentato ed ottenuto l'approvazione del piano di risanamento acustico e/o abbia compiuto interventi ulteriori riguardo all'inquinamento acustico”*.

Per quanto attiene alla verifica di ottemperanza al decreto VIA del 24/09/1997 ed all'approfondimento conoscitivo nell'area oggetto dei lavori del Giubileo, si fa presente che l'area del GRA oggetto dei “Lavori di adeguamento a 3 corsie per ogni senso di marcia” oggetto del decreto VIA del 24/09/1997 (lavori del Giubileo 2000) ha un'estesa pari a circa 18,5 Km, che nel dettaglio è la seguente:

- Lotto 16 – 17 – 17 bis dal km 36+100 al km 40+020 (svincolo Casilina - RM-NA – Romanina)
- Lotto 18b dal km 41+165 al km 43+280 (Tratto Lampadari - Svincolo Ciampino)
- Lotto 19 dal km 43+280 al km 46+500 (Svincolo Appia)
- Lotto 22° - 1° stralcio dal km 54+400 al km 57+750 (Svincolo Pontina-inizio Ponte Tevere)
- Lotto 22° - 2° stralcio dal km 57+750 al km 59+885 (Ponte Tevere – Svincolo Lopez)
- Lotto 22° - 3° stralcio svincolo S.S. 8 / 8 bis – S.C. di Mezzocammino
- Lotto 23b – 1° stralcio dal km 64+515 al km 68+223 (Svincolo Pisana – svincolo Aurelia)
- Lotto 23b – 2° stralcio dal km 64+515 al km 68+223 - Svincolo Aurelia





Le misure cui si riferisce la nota del 2007 furono effettuate nelle posizioni seguenti:

Data Misura (settimanale)	Zona	Km del GRA	Postazione di Misura
18/07/2006	F1 - SS7 Appia	44 + 250	Svincolo Via Appia
18/07/2006	F2	47+275	autonoleggio CIR
18/07/2006	F3	48+737	Casa Cantoniera (Via A. Garruccio)
18/07/2006	F4	56+050	Casa Cantoniera
18/07/2006	F5	65+206	Casa Cantoniera

Le misure in questione rivelarono effettivamente alcuni superamenti, anche se riesaminando la questione appare evidente che esse non costituissero un campione rappresentativo della situazione generale, peraltro essendo il DPR 142 del 2004 successivo all'esecuzione dei lavori.

Infatti tre delle posizioni ora richiamate sono relative a misure effettuate in corrispondenza di Case Cantoniere, ovvero pertinenze stradali ANAS, per le quali, in ragione dell'ubicazione a ridosso della strada e della funzione di servizio svolta, si intende considerare il clima acustico interno e non quello esterno.

Per quanto riguarda la misura al Km 47+275, essa fu effettuata dinanzi ad un'attività artigianale/commerciale, e non abitativa.

Per quanto riguarda infine la questione Appia (che seguiva ad un lungo iter di ricorso da parte della ditta Pilastrì), si fa presente che codesto Ministero con nota n.12898 del 10/05/2006, indirizzata ai sig.ri Pilastrì oltreché ad ANAS ed alla Regione Lazio, avente ad oggetto "svincolo del GRA SS7 Appia: verifica di ottemperanza al decreto VIA del 24/09/1997", già riconosceva ad ANAS di aver fatto pervenire "da tempo le informazioni relative all'attuazione delle prescrizioni (barriere antirumore, asfalto fonoassorbente e viabilità di servizio)" e richiamava altresì la sentenza del Tribunale di Roma n.17887 del 23 Maggio 2003 che aveva sancito la non accoglibilità delle questioni poste, rigettando ogni domanda avanzata da parte Pilastrì.

In merito agli approfondimenti richiesti oggi ad ANAS, si segnala che nell'area interessata dal citato Decreto VIA, ANAS effettuò numerose altre misure proprio per verificare l'efficacia delle opere di mitigazione acustica ivi introdotte, e che esse rivelarono inoltre una situazione sostanzialmente entro i limiti dal punto di vista acustico, seppur riscontrando qualche modestissimo fenomeno di superamento notturno. Si riporta di seguito un elenco di misure effettuate nel periodo 2009/2010.

Data Misura (settimanale)	Zona	Km	Postazione di Misura	risultato diurno	risultato notturno	limite diurno	limite notturno
12/06/2009	Casilina	38+000-39+000	casa Cantoniera Casilina	61,5	59,9	70	60
12/06/2009	Casilina	38+000-39+000	Via Enea Vicolo (subito dopo C. Cantoniera) misura effettuata al bordo estremo della barriera non al recettore	62	60,5	70	60
22/06/2009	C. Colombo	56+000-57+100	C Cantoniera Km56+050	60,5	56,5	70	60
22/06/2009	C. Colombo	56+000-57+100	Via Vivanti 137	61	53	70	60
22/06/2009	C. Colombo	56+000-57+100	Via Canton 127	58,5	54	70	60
01/07/2009	V.Casal Lombroso	66+100-67+500	Km 66+370	54,4	49	70	60
01/07/2009	V.Casal Lombroso	66+100-67+500	Via Attilio Brunialti, 11	65,5	59,5	70	60
01/07/2009	V.Casal Lombroso	66+100-67+500	Via Casal Lombroso 129	54,5	51,5	65	55



21/07/2010	Mezzocammino	55+600-57+600	Via Giovanni Mayer	62	59,5	70	60
21/07/2010	Mezzocammino	55+600-57+600	Via Rinaldo D'Ami -Z15	66,5	61	70	60
21/07/2010	Mezzocammino	55+600-57+600	Via Giovanni Mayer	56	54	65	55
21/07/2010	Mezzocammino	55+600-57+600	Largo Bruno Angioletta, 3	61,5	54	65	55
21/07/2010	Mezzocammino	55+600-57+600	Via Giovanni Mayer	62,5	58	70	60

Quanto al fatto che ANAS non risulterebbe aver "presentato ed ottenuto l'approvazione del piano di risanamento acustico e/o abbia compiuto interventi ulteriori riguardo all'inquinamento acustico", si precisa che, con nota prot. CDG-0165225 dello scorso 11/12/2008 ANAS trasmetteva, a codesto Ministero, un documento denominato "Piano Stralcio", con il quale si intendeva dare una prima concreta risposta alla problematica del contenimento ed abbattimento del rumore mediante un insieme di misure di mitigazione consistenti in interventi di posa di pavimentazione fonoassorbente.

Tale Piano, fu accettato da codesto Ministero che con nota n.DSA-2009-0019741 del 23/07/2009, (prot. ANAS n. 11843 del 27/07/2009) espresse parere positivo e valutò che esso -si legge nella nota- "possedesse i requisiti necessari per poter essere ammesso alle procedure previste per l'approvazione da parte del sig. Ministro, previa acquisizione dell'Intesa della Conferenza Unificata".

Tuttavia la Conferenza Unificata, tre anni più tardi, esprimeva una non intesa sul Piano Stralcio. In conseguenza codesto Ministero si esprimeva negativamente sull'approvazione dello stesso pur chiedendo ad ANAS di eseguire comunque gli interventi in esso elencati (nota DVA2011 23486 del 20/09/2011, prot. ANAS n. 131549 del 29/09/2011).

ANAS con nota n.143747 del 26/10/2011, informava codesto Ministero del fatto che erano già stati affidati gli appalti di servizio per la redazione del Piano Definitivo di Contenimento ed Abbattimento del Rumore (PCAR), e che stante gli esiti emersi in Conferenza Unificata, le attività di implementazione del PCAR, sarebbe potuta avvenire solo dopo l'approvazione Piano definitivo per questioni di coerenza ed omogeneità di definizione delle arce critiche e dei conseguenti valori di indice di priorità.

Oggi ANAS sta ultimando il suddetto Piano di Contenimento ed Abbattimento del Rumore ai sensi del DM 29/11/2000 e DPR 142 del 2004. Le misure e le elaborazioni eseguite consentono di integrare quanto ora esposto per le aree del GRA coinvolte dal citato decreto VIA.

E' bene chiarire che **quanto si sta per esporre rappresenta la situazione odierna** (novembre 2012), stimata su tutti i ricettori esistenti intorno al GRA ad oggi. La distribuzione statistica degli eventi stimati di superamento dei limiti (notturni¹) nelle tratte oggetto dei lotti del Giubileo rivela la presenza di superamenti in corrispondenza di diversi ricettori, inclusi quelli che come output di calcolo presentano un superamento di pochi decimi di dB(A). La quasi totalità dei superamenti è comunque al di sotto dei 5-6 dB(A).

Questo conferma che i superamenti stimati oggi, non esistevano al momento della redazione dei lavori.

Essi sono infatti conseguenza dell'incremento del traffico (aumentato in 12 anni di circa un 30% - 40% ovvero di circa 2.2dB(A)) oltre che del naturale decadimento prestazionale delle misure di contenimento del rumore, a suo tempo introdotte nell'ambito dei lavori per il Giubileo (in particolare delle pavimentazioni drenanti).

In aggiunta si deve tenere in conto che:

1. L'edificio attorno al GRA oltre dodici anni or sono era decisamente inferiore all'attuale. Questo punto, la cui influenza non è semplicemente valutabile, sarà oggetto di specifica analisi urbanistica a valle della prossima prima stesura del PCAR, proprio per stabilire la corretta attribuzione degli oneri di risanamento per tutti quei ricettori di costruzione recente all'interno del Comune di Roma, e comunque successivi al 2004.
2. Nel Piano non si sono applicati, ancorchè possibili, criteri di valutazione del clima acustico interno agli edifici.

¹ La situazione diurna è meno rilevante. L'analisi stima superamenti minimi per la maggior parte dei casi. I pochi superamenti significativi, coincidono con i siti di superamento notturno, e saranno protetti dagli interventi oltre specificati.



Alla luce di quanto ora illustrato, si ritiene comunque di poter dare una risposta operativa alle problematiche fin qui esposte.

Interventi per la definizione dell'ottemperanza al decreto VIA del 24/09/1997

Si premette che la realizzazione degli interventi seguenti era prevista in coerenza con l'ordine di priorità definito nel DPR 142 del 2004. E' doveroso segnalare che l'esecuzione anticipata di opere di risanamento che codesto Ministero sollecita, potrà ingenerare contestazioni e reclami da parte dei residenti in prossimità delle tratte adiacenti all'area oggetto del decreto VIA.

Gli interventi ad oggi possibili sono i seguenti:

1) Riduzione di velocità.

L'intervento è attuabile con una limitazione di velocità sul GRA nelle ore notturne, da 130Km/h a 100Km/h. Questa misura, affiancata da adeguate misure sanzionatorie (autovelox) al fine di garantirne il rispetto, può ragionevolmente produrre una riduzione di circa 2.6dB.

2) Pavimentazioni

Un secondo intervento possibile è la stesa, nei tratti interessati di uno strato drenante fono-assorbente / bassoemissivo. Si segnala inoltre che nell'ambito del programma di manutenzione straordinaria 2011, sono stati già appaltati e consegnati lavori di rifacimento della pavimentazione su tutta l'autostrada del GRA, nei tratti maggiormente interessati da ammaloramento e del conseguente deterioramento delle prestazioni acustiche. In particolare per i tratti interessati dai lavori giubilari saranno rinnovati circa 150,000 mq di pavimentazioni drenanti fonoassorbenti, atti a ripristinare le condizioni originarie di assorbimento acustico.

3) Ulteriori interventi specifici

Assumendo cautelativamente di ottenere un abbattimento di circa 6dB con la possibile applicazione delle due azioni precedenti, restano alcuni ricettori da trattare nei 18,5 Km oggetto dei lavori giubilari. In tali siti si potrà integrare gli interventi con alcune tratte nuove di barriere antirumore per un'estesa dell'ordine di circa 1,5 Km e/o con alcuni interventi al ricettore.

Ulteriori approfondimenti in merito alle questioni poste in materia di monitoraggio atmosferico saranno comunicate in seguito ai necessari approfondimenti.

Per tutto quanto sopra si chiede a codesto Ministero un incontro tecnico sull'argomento per ogni approfondimento ritenuto necessario.

**IL CONDIRETTORE
GENERALE TECNICO**

(Ing. Gavino CORATTA)